

COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli
nella seduta del 19 aprile 2004.**

Alemanno, Armosino, Azzolini, Baccini, Berlusconi, Berselli, Biondi, Bono, Buttiglione, Cicu, Contento, Delfino, Dell'Elce, Dozzo, Fini, Frattini, Galati, Gasparri, Malgieri, Mantovani, Maroni, Martinat, Mastella, Matteoli, Angela Napoli, Prestigiacomo, Ramponi, Ranieri, Ricciotti, Rodeghiero, Santelli, Scarpa Bonazza Buora, Selva, Soda, Soro, Sospiri, Tremaglia, Tremonti, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Viceconte, Vietti.

Annuncio di proposte di legge.

In data 7 aprile 2004 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

AGOSTINI ed altri: « Modifica all'articolo 3 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, recante misure per il recupero del drenaggio fiscale » (4884);

AGOSTINI ed altri: « Misure per l'adeguamento degli stipendi e delle pensioni » (4885);

GASPERONI ed altri: « Modifiche all'articolo 38 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, concernenti l'estensione dei beneficiari della maggiorazione pensionistica ivi prevista » (4886);

CASTELLANI ed altri: « Disposizioni in materia di assistenza psichiatrica » (4887).

In data 8 aprile 2004 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

RIZZO: « Disposizioni per il riconoscimento della figura professionale del giornalista libero professionista » (4888);

MARTELLA ed altri: « Modifiche alla legge 20 maggio 1985, n. 222, in materia di destinazione di una quota dell'otto per mille del gettito IRPEF a diretta gestione statale al finanziamento di progetti di ricerca ad alto contenuto scientifico miranti al miglioramento della qualità della vita » (4889);

ANTONIO RUSSO: « Disposizioni in materia di partecipazione degli avvocati ai concorsi per uditore giudiziario » (4890);

COSSA: « Disposizioni per la tutela dalle molestie insistenti » (4891);

FIORI: « Disposizioni in favore degli ufficiali cessati dal servizio permanente effettivo e collocati nella riserva o in congedo assoluto per ferite, lesioni o infermità dipendenti da causa di guerra o di servizio » (4892);

SAIA: « Legge quadro sull'ordinamento delle polizie locali » (4893);

GIORDANO ed altri: « Legge quadro per l'istituzione dei dipartimenti regionali per la sovranità alimentare e il ciclo corto delle produzioni » (4894);

GIORDANO e VENDOLA: « Istituzione del sistema di calcolo denominato "prodotto interno materiale lordo" (PIML) » (4895);

GIORDANO e VENDOLA: « Disposizioni concernenti la promozione e la tutela dei beni comuni » (4896).

In data 15 aprile 2004 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

COLUCCI: « Istituzione della professione intellettuale di ufficiale giudiziario » (4897);

ASCIERTO: « Attribuzione all'Ufficio centrale per la sicurezza del CESIS delle competenze in materia di controllo delle società nazionali ed estere specializzate nell'offerta di servizi di sicurezza » (4898).

In data 16 aprile 2004 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

ROSATO e DELBONO: « Disciplina transitoria del procedimento relativo ai ricorsi giurisdizionali in materia pensionistica presentati dinanzi alla Corte dei conti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 15 novembre 1993, n. 453, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 gennaio 1994, n. 19 » (4899);

LO PRESTI: « Disposizioni in materia di tutela previdenziale dei giudici di pace » (4900).

Saranno stampate e distribuite.

Annunzio di una proposta di inchiesta parlamentare.

In data 8 aprile 2004 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di inchiesta parlamentare d'iniziativa dei deputati:

BENVENUTO ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla diffusione dei titoli pubblici argentini presso i risparmiatori privati italiani nel periodo 1998-2002 » (Doc. XXII, n. 18).

Sarà stampata e distribuita.

Adesione di deputati a proposte di legge.

La proposta di legge ZANETTA: « Legge quadro sull'esercizio della pesca nelle acque interne e sulla gestione della fauna ittica e degli ambienti acquatici » (4416) è stata successivamente sottoscritta dai deputati Rosso, Arnoldi, Bertucci, Biondi, Borriello, Caminiti, Campa, Daniele Galli, Grimaldi, Lucchese, Lupi, Maninetti, Massidda, Mereu, Milanese, Oricchio, Paniz, Patria, Mario Pepe, Perrotta, Ramponi, Romoli, Saglia, Santori, Sanza, Saro, Scherini, Sgarbi, Stradella, Tarantino, Tarditi, Tucci, Zacchera e Zama.

La proposta di legge PERROTTA: « Disposizioni per l'assunzione di personale da parte dell'Automobile Club d'Italia » (4572) è stata successivamente sottoscritta dal deputato De Franciscis.

La proposta di legge DI TEODORO ed altri: « Disposizioni per la ridefinizione dell'assetto proprietario della Banca d'Italia » (4658) è stata successivamente sottoscritta dal deputato Daniele Galli.

La proposta di legge CALZOLAIO ed altri: « Ratifica ed esecuzione della Convenzione congiunta in materia di sicurezza dello smaltimento del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi, fatta a Vienna

il 5 settembre 1997 » (4673) è stata successivamente sottoscritta dal deputato Motta.

Ritiro di una proposta di legge.

Il deputato Zanetta ha comunicato di ritirare la seguente proposta di legge:

ZANETTA: « Istituzione della tassa comunale sulle condotte di prima specie per il trasporto del gas naturale » (4797).

La proposta di legge sarà, pertanto, cancellata dall'ordine del giorno.

Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono assegnati, in sede referente, alle sottoindicate Commissioni permanenti:

I Commissione (Affari costituzionali):

ZANELLA: « Modifica all'articolo 82 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, in materia di estensione delle agevolazioni previste in favore delle vittime della criminalità organizzata e del terrorismo a tutte le vittime del dovere » (4842) *Parere delle Commissioni II, IV, V e XI.*

III Commissione (Affari esteri):

« Ratifica ed esecuzione del Memorandum d'intesa tra il Ministero della difesa della Repubblica italiana e il Dipartimento della difesa e della sicurezza della Repubblica di Indonesia sulla cooperazione nei settori degli impianti, della logistica e dell'industria per la difesa, fatto a Jakarta il 18 febbraio 1997 » (4810) *Parere delle Commissioni I, IV, V e X;*

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Ministro della difesa della Repubblica italiana e il Ministro della difesa della Repubblica popolare cinese nel campo delle tecnologia e degli equipaggia-

menti militari, fatto a Roma il 26 febbraio 1999 » (4811) *Parere delle Commissioni I, IV, V e X.*

VI Commissione (Finanze):

LETTIERI ed altri: « Modifiche alla legge 17 febbraio 1992, n. 166, in materia di periti assicurativi » (4567) *Parere delle Commissioni I, II, V, X, XI, XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

VII Commissione (Cultura):

TITTI DE SIMONE: « Disposizioni per l'attuazione degli articoli 9, 117 e 118 della Costituzione, in materia di beni culturali » (4830) *Parere delle Commissioni I, II, V, VI, e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

RONCHI ed altri: « Modifiche alla legge 23 marzo 1981, n. 91, recante norme in materia di rapporti tra società e sportivi professionisti » (4843) *Parere delle Commissioni I, II e V.*

X Commissione (Attività produttive):

GAMBINI ed altri: « Disciplina dell'attività delle società fornitrici di servizi sostitutivi di mensa aziendale » (4765) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), XI e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

XI Commissione (Lavoro):

ROSATO ed altri: « Provvidenze in favore dei deportati e perseguitati politici nei territori della ex Jugoslavia, già soggetti alla sovranità italiana » (4807) *Parere delle Commissioni I, III e V;*

MANCINI ed altri: « Disposizioni in materia di personale impegnato nei progetti di lavori socialmente utili » (4857) *Parere delle Commissioni I, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento,*

per gli aspetti attinenti alla materia tributaria) e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.

XII Commissione (Affari sociali):

PAOLETTI TANGHERONI: « Norme di sostegno per gli anziani non autosufficienti » (4471) *Parere delle Commissioni I, V e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

Trasmissioni dalla Corte dei conti.

La Corte dei conti – sezione di controllo per gli affari comunitari ed internazionali – con lettera in data 31 marzo 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, la delibera n. 2/2004, con la quale la sezione stessa ha approvato il referto annuale per l'anno 2003, in merito ai rapporti finanziari con l'Unione europea e l'utilizzazione dei fondi comunitari.

Questa documentazione sarà trasmessa alla V Commissione (Bilancio) e alla XIV Commissione (Politiche Unione europea).

La Corte dei conti – sezione del controllo sugli enti, con lettera in data 3 aprile 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione con cui la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'EUR SpA (già ente autonomo esposizione universale di Roma), per l'esercizio 2002.

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dall'ente ai sensi dell'articolo 4, primo comma, della citata legge n. 259 del 1958 (doc. XV, n. 229).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla I Commissione (Affari Costituzionali) e alla V Commissione (Bilancio).

La Corte dei conti – sezione del controllo sugli enti – con lettera in data 5

aprile 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione con cui la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del gestore della rete di trasmissione nazionale (GRTN SpA), per gli esercizi 2001 e 2002.

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dall'ente ai sensi dell'articolo 4, primo comma, della citata legge n. 259 del 1958 (doc. XV, n. 225).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla V Commissione (Bilancio) e alla X Commissione (Attività produttive).

La Corte dei conti – sezione del controllo sugli enti – con lettera in data 5 aprile 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione con cui la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori, gli scultori, i musicisti, gli scrittori e gli autori drammatici (ENAPPSMSAD), per l'esercizio 2001.

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dall'ente ai sensi dell'articolo 4, primo comma, della citata legge n. 259 del 1958 (doc. XV, n. 226).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla V Commissione (Bilancio) e alla XI Commissione (Lavoro).

La Corte dei conti – sezione del controllo sugli enti – con lettera in data 5 aprile 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione con cui la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di La Spezia, per gli esercizi 2001 e 2002.

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dall'ente ai sensi dell'articolo 4, primo comma, della citata legge n. 259 del 1958 (doc. XV, n. 227).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla V Commissione (Bilancio) e alla IX Commissione (Trasporti).

La Corte dei conti — sezione del controllo sugli enti con lettera in data 5 aprile 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione con cui la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Club Alpino Italiano (CAI), per l'esercizio 2002.

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dall'ente ai sensi dell'articolo 4, primo comma, della citata legge n. 259 del 1958 (doc. XV, n. 228).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla V Commissione (Bilancio) e alla VII Commissione (Cultura).

Trasmissione dal ministro dell'interno.

Il ministro dell'interno, con lettera in data 5 aprile 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 146, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la relazione sull'attività svolta dalla gestione straordinaria dei comuni i cui consigli comunali sono stati sciolti per condizionamenti di tipo mafioso, relativa al secondo semestre 2002 (doc. LXXXVIII, n. 6).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla I Commissione (Affari costituzionali).

Trasmissioni dal ministro per i rapporti con il Parlamento.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 6 aprile 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, la relazione sull'erogazione della quota dell'otto per mille

dell'IRPEF a diretta gestione statale e sulla verifica dei risultati ottenuti mediante gli interventi finanziati, relativa all'anno 2002, con aggiornamenti relativi agli anni dal 1998 al 2001 (doc. LXIV, n. 4).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla V Commissione (Bilancio).

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 8 aprile 2004, ha comunicato che è stata attivata, ai sensi della legge 21 giugno 1986, n. 317, come modificata dal decreto legislativo 23 novembre 2000, n. 427, la procedura d'informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche di cui alla direttiva 98/34/CE, e successive modificazioni, per la proposta di legge Mazzocchi ed altri: « Disposizioni in materia di produzione e di commercializzazione del pane » (4554).

La predetta comunicazione è stata trasmessa alla XIII Commissione permanente (Agricoltura) e alla XIV Commissione permanente (Politiche dell'Unione europea).

Trasmissioni dal ministro della salute.

Il ministro della salute, con lettera in data 15 aprile 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1986, n. 462, la relazione sull'attività di vigilanza e controllo degli alimenti e delle bevande in Italia, relativa all'anno 1999 (doc. LXXVI, n. 2).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla XII Commissione (Affari sociali).

Il ministro della salute, con lettera in data 15 aprile 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge 14 dicembre 2000, n. 376, la relazione sullo stato di attuazione della citata legge n. 376 del 2000, concernente « Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e

della lotta contro il doping», nonché sull'attività della Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive, relativa all'anno 2003 (doc. CXXXV, n. 3).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla XII Commissione (Affari sociali).

Trasmissione dal presidente della Rai.

Il presidente della Rai, con lettera in data 5 aprile 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, comma 8, dalla legge 25 giugno 1993, n. 206 la relazione sull'andamento del servizio pubblico radiotelevisivo, riferita all'anno 2003 (doc. CXXX, n. 3).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla VII Commissione (Cultura) e alla IX Commissione (Trasporti).

Trasmissione dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Il presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, con lettera in data 15 aprile 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 22 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, il parere dell'Autorità sui problemi concorrenziali connessi con la progettata riunificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione, la gestione del soggetto risultante dalla unificazione, ivi inclusa la disciplina dei diritti di voto, e la sua successiva privatizzazione.

Questo documento sarà trasmesso alla X Commissione (Attività produttive).

Annunzio di provvedimenti concernenti amministrazioni locali.

Il Ministero dell'interno, con lettere in data 6 aprile 2004, ai sensi dell'articolo 141, comma 6, del testo unico delle leggi

sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha dato comunicazione dei decreti del Presidente della Repubblica di scioglimento dei consigli comunali di Cologno Monzese (Milano) e di Gravina in Puglia (Bari).

Questa documentazione è depositata presso il Servizio per i Testi normativi a disposizione degli onorevoli deputati.

Trasmissioni da consigli regionali.

La presidenza della regione siciliana, con lettera in data 1° aprile 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 31 dicembre 1991, n. 433, la relazione del comitato Stato-regione previsto dal citato articolo 4, aggiornata al 31 dicembre 2003, sullo stato di attuazione degli interventi, sull'entità dei finanziamenti utilizzati e sulla regolarità delle procedure adottate per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa (doc. CXXIII, n. 2).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla VIII Commissione (Ambiente).

La regione Liguria, con lettera in data 6 aprile 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 52, comma 4, lettera c), della legge 27 dicembre 2002, n. 289, la relazione, riferita all'anno 2003, concernente l'attuazione degli adempimenti previsti dall'accordo tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 14 febbraio 2002, in materia di accesso alle prestazioni diagnostiche e terapeutiche e di indirizzi applicativi sulle liste di attesa (doc. CCI, n. 4).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla XII Commissione (Affari sociali).

**Trasmissione dal difensore
civico della regione Lazio.**

Il difensore civico della regione Lazio, con lettera in data 30 marzo 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la relazione sull'attività svolta dallo stesso difensore civico, relativa all'anno 2003 (doc. CXXVIII, n. 4/9).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla I Commissione (Affari costituzionali).

**Trasmissione dal difensore civico
della regione Emilia-Romagna.**

Il difensore civico della regione Emilia-Romagna, con lettera in data 30 marzo 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la relazione sull'attività svolta dallo stesso difensore civico, relativa all'anno 2003 (doc. CXXVIII, n. 3/15).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla I Commissione (Affari Costituzionali).

**Trasmissione dal difensore
civico della regione Abruzzo.**

Il difensore civico della regione Abruzzo, con lettera in data 31 marzo 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la relazione sull'attività svolta dallo stesso difensore civico, relativa all'anno 2003 (doc. CXXVIII, n. 3/5).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla I Commissione (Affari costituzionali).

**Trasmissione dal difensore
civico della regione Liguria.**

Il difensore civico della regione Liguria, con lettera in data 31 marzo 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la relazione sull'attività svolta dallo stesso difensore civico, relativa all'anno 2003 (doc. CXXVIII, n. 3/11).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla I Commissione (Affari costituzionali).

**Comunicazioni
di nomine ministeriali.**

Il ministro dell'ambiente e della tutela del territorio ha inviato, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, le comunicazioni relative alle nomine:

dei dottori Aldo Cosentino a commissario straordinario e Massimo Arancini a sub commissario dell'Ente parco nazionale delle foreste casentinesi;

dei dottori Aldo Cosentino a commissario straordinario e Silvio Vetrano a sub commissario dell'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano;

del dottor Ruggero Barbetti a commissario straordinario dell'Ente parco nazionale dell'Arcipelago Toscano;

del professor Guido De Zordo a commissario straordinario dell'Ente parco nazionale Dolomiti bellunesi.

Tali comunicazioni sono trasmesse alla VIII Commissione permanente (Ambiente).

Il Ministero delle attività produttive, con lettera in data 6 aprile 2004, ha dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, delle nomine dei dottori Giuseppe Riva e Aram Manoukian a componenti del consiglio di amministrazione della stazione sperimentale per le industrie degli olii e dei grassi in Milano.

Tale comunicazione è trasmessa alla X Commissione permanente (Attività produttive).

La Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettera in data 14 aprile 2004, ha dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, della nomina dell'avvocato dello Stato dottor Federico Basilica a componente del consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Istituto postelegrafonici (IPOST).

Tale comunicazione è trasmessa alla IX Commissione permanente (Trasporti).

Il ministro dell'ambiente e della tutela del territorio ha dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, della nomina dei signori Antonio Acri, Michele Barca, Emanuele De Simone, Angela Caligiuri, Antonio Fratto, Valerio Rizza, Domenico Sia, Giancarlo Principato, Alfredo Focà, Marcello Praticò e Sergio De Marco a componenti del consiglio direttivo dell'Ente parco nazionale della Sila.

Tale comunicazione è trasmessa alla VIII Commissione permanente (Ambiente).

Richiesta di parere parlamentare su proposte di nomina.

Il ministro per i beni e le attività culturali, con lettera in data 7 aprile 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 18 novembre 1997, n. 426, la richiesta di parere parlamentare sulla proposta di nomina del professor Francesco Alberoni, in qualità di presidente, e di Giancarlo Giannini, Dante Ferretti, Carlo Rambaldi e Sergio Sciarelli a componenti della Fondazione Centro sperimentale di cinematografia (100).

Tale richiesta assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla VII Commissione permanente (Cultura).

Richieste di parere parlamentare su atti del Governo.

Il ministro degli affari esteri, con lettera in data 7 aprile 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale concernente ripartizione dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'anno 2004, relativo a contributi da erogare ad enti, istituti, associazioni ed altri organismi (358).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla III Commissione permanente (Affari esteri), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 9 maggio 2004.

Il ministro degli affari esteri, con lettera in data 7 aprile 2004, ha trasmesso, ai sensi dall'articolo 1, secondo comma, della legge 28 dicembre 1982, n. 948, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale per la revisione della tabella relativa agli enti a carattere internazionalistico ammessi al contributo annuale ordinario dello Stato per il triennio 2004-2006 (359).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla III Commissione permanente (Affari esteri), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 9 maggio 2004.

Il ministro per i beni e le attività culturali, con lettera in data 9 aprile 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 46, comma 5, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, la richiesta di parere parlamentare sulla relazione concernente l'individuazione della destinazione delle disponibilità del Fondo per gli investimenti del Ministero per i beni e le attività culturali (360).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regola-

mento, alla VII Commissione permanente (Cultura), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 9 maggio 2004.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 16 aprile 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale concernente modifiche al regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei di cui al decreto del ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 (361).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla VII Commissione permanente (Cultura), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 9 maggio 2004.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 16 aprile 2004, ha trasmesso, ai sensi degli articoli 1, commi 3 e 4, e 22 della legge 1° marzo 2002, n. 39, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante modifiche ed integrazioni al de-

creto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, in materia di apparato sanzionatorio dell'orario di lavoro (362).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla XI Commissione permanente (Lavoro), nonché, ai sensi del comma 2 dell'articolo 126 del regolamento, alla XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea). Tali Commissioni dovranno esprimere il prescritto parere entro il 29 maggio 2004.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

RELAZIONE DELLA XIV COMMISSIONE SUL PROGRAMMA LEGISLATIVO E DI LAVORO DELLA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE PER L'ANNO 2004, SUL PROGRAMMA OPERATIVO DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ANNO 2004 E SUL PROGRAMMA STRATEGICO PLURIENNALE 2004-2006

(Sezione 1 – Risoluzioni)

La Camera,

esaminati il programma legislativo e di lavoro della Commissione delle Comunità europee per l'anno 2004, il programma operativo annuale per il 2004 del Consiglio, elaborato congiuntamente dalle Presidenze irlandese e olandese, e il programma strategico pluriennale 2004-2006, predisposto dalle sei presidenze interessate (Irlanda, Paesi Bassi, Lussemburgo, Regno Unito, Austria e Finlandia);

sottolineata l'importanza dell'esame di tali documenti al fine di fornire a tutti gli organi parlamentari un quadro chiaro e completo sull'attività dell'Unione per l'anno di riferimento e di assicurare, conseguentemente, un intervento tempestivo ed effettivo della Camera nella fase iniziale del processo di formazione delle politiche dell'Unione europea;

rilevato che l'esame dei medesimi documenti è stato avviato con successo dai Parlamenti di altri Stati membri dell'Unione europea e che la previsione, più volte proposta dalla Camera nelle sedi di cooperazione interparlamentare, di un esame contestuale degli strumenti di programmazione europei da parte di tutti i Parlamenti nazionali consentirebbe ai medesimi di concorrere più efficacemente alla definizione delle linee programmatiche da perseguire in sede europea;

tenuto conto della relazione della XIV Commissione e delle relazioni approvate dalle Commissioni di settore;

preso atto della risoluzione sul programma legislativo e di lavoro della Commissione per il 2004 approvata dal Parlamento europeo il 17 dicembre 2003;

valutati gli assi prioritari di intervento per il 2004 indicati dalla Commissione nel proprio programma legislativo e di lavoro per il 2004: adesione dei nuovi Stati membri, stabilità, crescita sostenibile;

tenuto conto altresì delle priorità generali delle presidenze irlandese e olandese fissate nel programma operativo del 2004: allargamento e riforma costituzionale; rinvigorismento della coesione economica e sociale sfruttando la strategia di Lisbona e promuovendo nel contempo uno sviluppo sostenibile; sviluppo dello Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia e rafforzamento del ruolo internazionale dell'Unione europea al fine di assicurare la stabilità;

evidenziato che il primo semestre 2004 rappresenta un periodo di storici cambiamenti per l'Unione, con l'allargamento dal 1° maggio 2004 ai dieci nuovi Stati membri e la prossima approvazione del Trattato costituzionale europeo;

rilevato, inoltre, che nel corso del 2004 interverranno ulteriori scadenze istituzionali, quali le elezioni per il Parlamento europeo e il rinnovo della Commis-

sione europea, che avranno una forte incidenza sulla realizzazione delle priorità e degli interventi indicati nei documenti di programmazione esaminati,

impegna il Governo:

a) con riguardo all'allargamento e al processo costituzionale europeo:

a favorire una rapida approvazione del trattato costituzionale europeo che definisca una struttura istituzionale, processi decisionali e settori di intervento adeguati ad un'Europa allargata, ma, al tempo stesso, meno burocratica, ma più vicina e « comprensibile » per tutti i suoi cittadini;

a favorire il completamento dei negoziati in atto con Bulgaria e Romania e a valutare con attenzione la possibilità di adesione di altri paesi;

b) con riguardo alla competitività del sistema economico europeo:

a promuovere tutti gli interventi necessari a realizzare un'economia europea competitiva ma al contempo solidale e sostenibile, pervenendo in tempi brevi: alla modernizzazione del modello sociale individuato al Vertice di Lisbona; ad una disciplina uniforme del mercato del lavoro nell'Europa a venticinque Stati; alla definizione più articolata e flessibile dell'applicazione delle regole del Patto di stabilità e crescita, nel rispetto degli obiettivi di solidità e sostenibilità delle finanze pubbliche dell'Unione;

c) con riguardo al miglioramento della qualità della legislazione comunitaria:

a promuovere, in coerenza con i principi di sussidiarietà e di proporzionalità, il miglioramento della qualità della regolamentazione comunitaria, attraverso la piena ed effettiva applicazione delle misure previste dall'Accordo interistituzionale sulla qualità della legislazione del 16 dicembre 2003, in modo da assicurare lo sviluppo di una metodologia legislativa più efficace, la semplificazione e il riordino

della normativa vigente, il coordinamento tra le politiche legislative interne e quelle comunitarie, la riduzione degli oneri per i cittadini e le imprese;

d) con riguardo alla lotta al terrorismo e allo Spazio di libertà, sicurezza e giustizia:

a considerare quale priorità di assoluta rilevanza nell'agenda politica europea la lotta al terrorismo, promuovendo le proposte connesse allo scambio di informazioni e altre forme di cooperazione tra gli Stati membri;

a mantenere nel contempo compattezza e determinazione verso la realizzazione di uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia nell'Unione in attuazione del programma adottato a Tampere, con particolare riferimento alle questioni dell'asilo, dell'immigrazione e delle frontiere esterne;

a promuovere in particolare, al fine di tutelare la stabilità e la sicurezza, un'azione efficace sul versante del controllo delle frontiere comuni, contro l'immigrazione clandestina, ma a favore dell'integrazione degli immigrati regolari;

e) con riferimento al coordinamento delle politiche economiche e di bilancio degli Stati membri:

ad adoperarsi affinché sia assunto quale obiettivo prioritario, ai fini dell'applicazione intelligente e flessibile delle regole del Patto di stabilità e crescita, la promozione di interventi destinati al potenziamento della dotazione infrastrutturale e al sostegno della ricerca e dell'innovazione, che migliorano la qualità della spesa pubblica e che possono fornire un contributo decisivo alla competitività dei sistemi economici europei;

f) con riferimento alla definizione delle prospettive finanziarie per gli anni 2007-2013:

a valutare attentamente le ricadute che le diverse opzioni prospettate dalla Commissione e da alcuni Stati membri possono riprodurre sia in relazione ai rapporti finanziari del nostro paese con l'Unione europea, sia con riferimento al-

l'entità delle risorse comunitarie che potranno essere destinate all'attuazione delle politiche a sostegno delle aree sottoutilizzate;

ad adoperarsi, in particolare, al fine di assicurare, anche per il prossimo quadro finanziario, il mantenimento del tetto massimo di spesa dell'1,24 per cento del PIL europeo previsto dalle prospettive finanziarie attuali;

g) con riferimento alla riforma delle politiche di coesione:

ad adoperarsi affinché le priorità indicate nel secondo *Memorandum* sulle politiche di coesione predisposto dal Governo, a tutela delle regioni che attualmente accedono alle risorse dei fondi strutturali, trovino riscontro negli sviluppi dei lavori preparatori relativi alla predisposizione dello schema di regolamento recante la disciplina del prossimo ciclo dei medesimi fondi per il periodo successivo al 2006;

ad assicurare, in tale prospettiva, che sia adottato, ai fini dell'individuazione delle regioni in ritardo di sviluppo, un insieme più articolato di indicatori, relativi in particolare alla situazione occupazionale, che possano rappresentare in modo adeguato le condizioni economiche e sociali che caratterizzano le diverse aree dell'Unione;

h) con riferimento alla politica fiscale:

a sostenere le iniziative della Commissione europea intese all'armonizzazione delle normative tributarie nazionali, in particolare per quanto attiene alla tassazione delle società e sul risparmio, anche al fine di favorire l'eliminazione dei fenomeni di concorrenza fiscale dannosa tra i paesi membri, che ostacolano la sana concorrenza tra operatori ed imprese, determinando inevitabili distorsioni di mercato;

per quanto riguarda il settore della disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, a favorire una rapida adozione della pro-

posta di direttiva concernente le vendite a distanza, nonché della proposta di direttiva relativa alle norme applicabili al luogo di imposizione della prestazione di servizi;

ad adoperarsi per l'introduzione e lo sviluppo di strumenti fiscali in grado di incentivare l'utilizzo di beni e processi produttivi ecologicamente compatibili;

i) relativamente alla disciplina dei servizi finanziari e del diritto societario:

ad assicurare la completa attuazione del Piano d'azione per i servizi finanziari adottato nel 1999, al fine di realizzare il mercato unico dei servizi finanziari;

a favorire il rafforzamento della collaborazione reciproca tra gli organismi competenti in materia di vigilanza sui mercati finanziari, al fine di assicurare maggiore efficacia ed omogeneità nell'azione di tutela del mercato e dei risparmiatori e di ristabilire in tal modo quella fiducia che costituisce elemento indispensabile per il corretto funzionamento dei mercati dei capitali e del credito;

a favorire, nella stessa ottica, lo sviluppo di un'attenta riflessione in merito ai problemi di vigilanza nei settori delle banche e delle assicurazioni a livello europeo;

ad assicurare, anche alla luce delle vicende che hanno interessato alcune società europee, una rapida approvazione alle proposte legislative tese all'attuazione del Piano d'azione per l'ammodernamento del diritto societario e il rafforzamento della *corporate governance*, con particolare riferimento alla direttiva sulla revisione legale dei conti, al fine di prevenire i conflitti di interesse e di eliminare le lacune normative che sono alla base dei recenti scandali finanziari;

a sviluppare in tempi brevi, nelle competenti sedi comunitarie un'attenta riflessione sul recepimento dei nuovi principi contabili internazionali (*International accounting standards* - IAS), valutando a tale proposito l'opportunità di differirne

l'entrata in vigore, ovvero di limitarne provvisoriamente l'applicazione ai soli bilanci consolidati;

j) con riguardo alla politica commerciale:

a promuovere la produzione e il prodotto europeo, garantendo e salvaguardando le imprese dell'Unione da forme di concorrenza sleale proveniente dai mercati asiatici, e al contempo favorendo in quelle aree lo sviluppo delle esportazioni europee in generale e italiane in particolare;

k) con riguardo alla politica di ricerca e sviluppo tecnologico:

a incentivare lo sviluppo ulteriore dello spazio europeo della ricerca, attraverso l'aumento di investimenti nella ricerca e nello sviluppo, anche allo scopo di attrarre risorse umane adeguate verso il settore della ricerca;

a sostenere un maggiore coordinamento fra gli Stati membri, attraverso il metodo di coordinamento aperto, anche al fine di avviare programmi e azioni nazionali per incoraggiare una maggiore mobilità dei ricercatori;

l) con riferimento alla politica spaziale europea:

a favorire l'attuazione del Piano d'azione della Commissione sulla politica spaziale europea, dell'11 novembre 2003, rafforzando le relazioni con l'Agenzia spaziale europea (ESA), avvalendosi dei successi ottenuti e delle competenze esistenti a tutti i livelli, per offrire un sostegno ottimizzato alle politiche e agli obiettivi dell'Unione europea grazie alle tecnologie, alle infrastrutture e ai servizi spaziali e incentivando, altresì, i contributi delle tecnologie e delle applicazioni spaziali, nei campi della crescita economica, della creazione di posti di lavoro e della competitività industriale;

m) sui servizi pubblici:

a promuovere l'adozione di una disciplina specifica, in particolare sotto il profilo della concorrenza, per i servizi

pubblici, tenendo conto della loro dimensione di servizio sociale a carattere universale e di veicolo di coesione sociale, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 16 del trattato CE;

n) sulla politica dell'energia:

a promuovere, quale principale obiettivo della politica europea, il completamento della liberalizzazione dei settori dell'energia elettrica e del gas, al fine di favorire una maggiore apertura dei mercati nazionali, scongiurando sia il permanere di assetti monopolistici in taluni mercati nazionali, sia la possibile formazione di nuove concentrazioni su base europea;

o) con riguardo alla politica ambientale:

a favorire il completamento del quadro legislativo finalizzato ad assicurare l'efficace funzionamento della disciplina per lo scambio delle quote di emissione e l'attuazione congiunta degli strumenti flessibili previsti dal Protocollo di Kyoto, anche allo scopo di consentire all'Italia di raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra secondo quanto previsto dal medesimo Protocollo e dal VI programma comunitario di azione in materia ambientale;

a sostenere ogni possibile iniziativa intesa alla definizione di una strategia comune di prevenzione delle catastrofi naturali, nel cui ambito si preveda altresì una maggiore utilizzazione delle risorse del Fondo di solidarietà, anche mediante la revisione degli attuali meccanismi, da parte dell'Italia, che risulta essere, all'interno dell'Unione Europea, uno dei Paesi maggiormente colpiti da eventi catastrofici di bassa e media entità;

p) sulle reti transeuropee, le infrastrutture e i trasporti:

a sostenere le iniziative volte a regolamentare la tutela dei diritti degli utenti nel settore dei trasporti ed i pro-

cessi di apertura al mercato in atto diretti ad assicurare parità di accesso agli operatori nel settore;

con riferimento al settore dei trasporti terrestri, a sostenere, ai fini dello sviluppo di una rete transeuropea di trasporto (TEN) integrata ed efficiente, l'interconnessione e la sostenibilità dell'economia nell'Unione europea allargata, attraverso l'adozione di iniziative finalizzate all'accelerazione dei lavori per il finanziamento e la realizzazione del piano delle reti transeuropee di trasporto (TEN), con particolare riferimento: all'asse viario multimodale denominato « Corridoio n. 5 »; alla rete interregionale di trasporto denominata « Corridoio n. 8 »; all'asse ferroviario Berlino-Verona/Milano-Bologna-Napoli-Messina-Palermo, attraverso il ponte sullo stretto di Messina, che assumono per l'Italia un elevato valore di natura strategica e programmatica; sempre con riferimento ai trasporti terrestri, a contribuire con determinazione al raggiungimento di un accordo sul nuovo programma di azione sulla sicurezza stradale (2003-2010), presentato dalla Commissione il 14 maggio 2003 e sostenere con particolare incisività gli interventi volti ad un rafforzamento del livello di sicurezza nel settore dei trasporti come previsto, in particolare, nel secondo e nel terzo « pacchetto ferroviario »;

con riferimento ai trasporti aerei, a favorire una politica comune nel settore del trasporto aereo, volta ad assicurare, nel quadro del « cielo unico europeo », standard uniformi e rigorosi di sicurezza;

con riferimento ai trasporti marittimi, a promuovere la valorizzazione del Mediterraneo quale essenziale via di comunicazione tra Europa, Asia e Africa, nonché a rafforzare tutte le forme di trasporto sostenibile — in grado di coniugare efficienza e rispetto dell'ambiente — intervenendo prioritariamente sulle modalità di trasporto intermodale, sulla prevenzione dei rischi dall'inquinamento marittimo, sull'innalzamento degli *standard* di sicurezza e sul potenziamento di settori

fondamentali quali quelli della cantieristica e del cabotaggio;

q) con riferimento alle telecomunicazioni e alla società dell'informazione:

a favorire, secondo gli obiettivi individuati al Vertice di Lisbona, tutte le iniziative per la promozione di una società europea basata sulla conoscenza e sul concetto di informazione per tutti, attraverso la valorizzazione dei programmi volti a diffondere le nuove tecnologie, le comunicazioni mobili di terza generazione, la televisione digitale e la banda larga, ritenute di importanza fondamentale per la piena concorrenzialità comunitaria;

a sostenere le iniziative assunte dalla Commissione europea in particolare per quanto riguarda la « normalizzazione digitale interattiva » della televisione e il riesame del piano di azione *Europe*, nella direzione di un accrescimento della produttività e della qualità della vita, nonché lo sviluppo ulteriore del progetto europeo di navigazione satellitare « Galileo »;

r) con riguardo alla politica agricola:

a favorire una riforma della politica agricola comune (PAC) che renda il sostegno all'agricoltura finanziariamente sostenibile per il contribuente comunitario e compatibile con l'esigenza di una maggiore apertura del mercato;

a sollecitare una revisione dell'attuale disciplina relativa alle quote latte, meno penalizzante per il sistema produttivo italiano;

ad assicurare che, nel quadro dei negoziati in seno alla Organizzazione mondiale del commercio, si tenga conto delle specificità proprie dell'agricoltura comunitaria, basata su un modello produttivo multifunzionale e pluriattivo, efficiente dal punto di vista economico ma che implica anche cura e salvaguardia del territorio, tutela delle aree marginali e sicurezza alimentare;

s) con riguardo alla politica dell'occupazione e alla previdenza:

a promuovere in sede europea le intese necessarie al fine di giungere a breve ad una riforma dei sistemi pensionistici nazionali, riservando particolare attenzione ai regimi di protezione sociale, e allo sviluppo dei sistemi pensionistici, sollecitando altresì l'approvazione di riforme strutturali del mercato del lavoro che ne assicurino maggiore flessibilità, come di recente avvenuto in Italia con il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

(6-00091) « Airaghi, Stucchi, Strano, Di Teodoro, Riccardo Conti, Guido Giuseppe Rossi, Cossa ».

(19 aprile 2004)

La Camera,

dopo un attento esame svolto dalla XIV Commissione, valutate in modo positivo le linee fondamentali del Programma della Commissione delle Comunità europee per il 2004, congiuntamente al Programma operativo annuale per il 2004 del Consiglio dell'Unione europea e al Programma strategico pluriennale 2004-2006 presentato dalle presidenze interessate (Irlanda, Paesi bassi, Lussemburgo, Regno Unito, Austria e Finlandia);

sottolineato che il confronto sui documenti di programma si svolge nella straordinaria circostanza di grandi cambiamenti per l'Unione europea, che dal 1° maggio prossimo comprenderà dieci nuovi Stati membri;

in questo nuovo quadro di allargamento della dimensione europea, ritenuto indispensabile giungere all'approvazione del nuovo Trattato costituzionale prima della scadenza dell'elezione del Parlamento europeo;

respinta l'idea di una rinazionalizzazione delle politiche di coesione e affermata la necessità di rimanere fedeli al-

l'articolo 158 del Trattato riconoscendo, anche con l'allargamento, che la politica di coesione rimane una missione prioritaria dell'Unione europea;

considerato che l'allargamento richiama semmai alla necessità di una razionalizzazione e un potenziamento degli strumenti e delle finalità strutturali, ma la regia deve rimanere di livello europeo, mentre maggiori poteri attuativi vanno conferiti alle istituzioni decentrate;

auspicato che, nella complessa e difficile discussione ormai aperta sul bilancio pluriennale dell'Unione europea, prevalga un orientamento, (nell'ambito del tetto sul PIL comunitario stabilito dal Trattato) volto ad uno stanziamento adeguato a far fronte alle esigenze dell'allargamento;

considerato che un'Europa allargata chiama in campo un'Europa politicamente forte e dunque la necessità urgente di nuove istituzioni di Governo;

considerando che è necessario e non più dilazionabile un vero e proprio coordinamento delle politiche macroeconomiche orientate alla crescita e alla sostenibilità sociale e ambientale; in questo ambito, pur mantenendo il necessario rigore finanziario, va perseguita, in termini non contingenti (dato l'alto indebitamento che caratterizza il nostro paese) una seria riforma del patto di stabilità e crescita. Ciò è possibile concordando una selezionata lista europea di investimenti finalizzati alla crescita e alla competitività nei campi delle reti transeuropee, in quelli della formazione e della ricerca; i finanziamenti dei progetti europei per la crescita, devono essere ritenuti parte integrante della strategia di Lisbona e non considerati nella definizione del deficit dei singoli paesi;

considerata la necessità, anche superando un ritardo incomprensibile, della costruzione dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, con particolare riferimento ad un corretto recepimento del

mandato di cattura europeo che appare strumento indispensabile nella lotta al nuovo terrorismo globale,

impegna il Governo:

1) a tenere un più convinto impegno a recuperare appieno il carattere dell'Italia di paese federatore dell'Unione al fine di contribuire a far assumere alla nuova Europa un ruolo protagonista nella lotta al terrorismo internazionale, nel ristabilimento della pace, con la ricerca attiva di un nuovo, efficace, approccio tanto alla crisi irakena che alla situazione medio-orientale;

2) a sostenere nelle sedi europee un deciso rilancio, su basi rinnovate, della strategia di Lisbona anche a fronte dell'attuale difficile congiuntura;

3) nel prendere atto della decisione delle Commissioni parlamentari V e XIV della Camera di avviare un'indagine conoscitiva sulle prospettive finanziarie dell'Unione europea e delle politiche di coesione, a procedere, con l'allargamento, ad una attenta valutazione delle politiche di coesione, delle politiche regionali, e dell'uso dei fondi strutturali, ai fini di semplificarne, le procedure d'accesso e di controllo e di aumentarne l'efficacia;

4) a compiere ogni sforzo affinché l'Italia non venga in nessun modo penalizzata nell'ambito strategico delle reti di trasporto transeuropee con particolare riferimento al corridoio 5;

5) ad attivarsi per recuperare tra le priorità del trasporto paneuropeo il corridoio 8 la cui importanza risiede nella possibilità di orientare lungo l'asse adriatico la strategia dell'Unione europea verso i Balcani e il Mediterraneo;

6) a contribuire in modo deciso alla costruzione dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia.

(6-00092) « Zani, Bova, Ciani, Frigato ».

(19 aprile 2004)

La Camera,

esaminati il programma legislativo e di lavoro per il 2004 della Commissione europea, il programma operativo annuale per il 2004 del Consiglio e il programma strategico pluriennale 2004-2006 presentato dalle presidenze interessate (Irlanda, Paesi Bassi, Lussemburgo, Regno Unito, Austria e Finlandia);

preso atto che tra le priorità indicate nei documenti esaminati rientra la ripresa e la rapida conclusione dei lavori della Conferenza intergovernativa per la revisione dei trattati,

impegna il Governo

a riferire tempestivamente al Parlamento sull'andamento dei negoziati relativi al processo di riforma costituzionale dell'Unione europea, in particolare in vista della definizione della posizione italiana nelle fasi conclusive della Conferenza intergovernativa.

(6-00093) « Zani, Airaghi, Bova, Stucchi, Strano, Ciani, Di Teodoro, Frigato, Riccardo Conti, Cossa, Guido Giuseppe Rossi ».

(19 aprile 2004)